



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

**DIPLOMA UNIVERSITARIO DI TECNICO
SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA**

a.a. 2001-02

Katia Dessenibus

**L'ANALISI MORFOMETRICA VERTEBRALE NEL CORSO DI
DENSITOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA**
ABSTRACT

L'Osteoporosi è quella condizione patologica dell'osso caratterizzata dalla progressiva perdita di calcio causata essenzialmente da un alterato equilibrio tra riassorbimento da parte degli Osteoclasti e ricostruzione del tessuto da parte degli Osteoblasti. La progressiva decalcificazione di questo tessuto comporta, in fase avanzata, un'alterazione strutturale dell'osso stesso con il conseguente incremento della sua fragilità e pertanto incremento del rischio di frattura.

Classificabile in "primitiva", tipica dell'età postmenopausale, e secondaria, associata a malattie metaboliche, sistemiche, endocrine e a prolungati trattamenti farmacologici con farmaci osteopenizzanti (Cortisonici, antiblastici, tireostatici), l'Osteoporosi rappresenta nei Paesi occidentali un'importante voce di spesa Sanitaria per quanto riguarda gli effetti secondari (fratture) nonché un problema sociale in quanto i trattamenti farmacologici specifici sono, specie in Italia, a carico pressoché esclusivo del paziente, fatta salve per i casi specifici in cui vi sia associazione con fratture tipiche (Nota 79 del SSN).

Scopo di questa tesi è in generale la valutazione della morfometria vertebrale, l'indagine atta a monitorare le fratture vertebrali e la loro evoluzione nel tempo, e in particolare l'importanza della sua esecuzione con metodiche accurate e ripetibili.

Verrà in particolar modo valutata la Morfometria eseguibile dai più moderni Densitometri Ossei a raggi X (DEXA) in associazione alla valutazione della Densità Minerale Ossea. La sfascia più a rischio è costituita infatti dalle donne in post-menopausa che vengono sottoposte annualmente ad esami di screening al fine di impostare corretti trattamenti preventivi o terapeutici.

Sarà dimostrato come la possibilità di associare i due parametri (densità ossea e deformazione vertebrale) costituisca uno strumento efficace, economico e tempestivo nella lotta a questa invalidante patologia.

Verrà infine valutata l'importanza di una corretta esecuzione tecnica dell'indagine al fine di soddisfare le esigenze di ripetibilità, esigenza indispensabile per una corretta impostazione dell'iter terapeutico.